

## **Portale del Reclutamento, alleanza Pa-professionisti per vincere la sfida Pnrr**

È stato firmato lo scorso 16 luglio a Roma, a Palazzo Vidoni, il Protocollo d'intesa tra il Ministro per la Pubblica amministrazione e ProfessionItaliane che impegna le parti alla collaborazione tecnica e organizzativa per incrementare le funzioni di ricerca del Portale del Reclutamento, il sito d'incontro tra domanda e offerta di lavoro pubblico che sarà operativo dall'autunno. A sottoscrivere l'accordo con il Ministro Renato Brunetta erano presenti il Presidente dell'Associazione ProfessionItaliane, **Armando Zambrano**, e la Vicepresidente **Marina Calderone**, anche in rappresentanza delle Associazioni fondatrici, rispettivamente la Rete delle Professioni Tecniche (RPT) e il Comitato Unitario Professioni (CUP), che organizzano un universo di circa 1,5 milioni di professionisti. Nell'intento dei sottoscrittori troviamo la collaborazione avrà un orizzonte temporale di almeno 5 anni, durante i quali ProfessionItaliane, per mezzo di CUP e RPT e insieme ai Consigli nazionali aderenti, si impegna ad amplificare la diffusione delle opportunità di lavoro nelle pubbliche amministrazioni, anche attraverso la realizzazione, o l'implementazione di piattaforme digitali anagrafiche a disposizione degli iscritti a Ordini e Collegi e collegate al Portale del Reclutamento previsto dalla legge n. 56/19. Entro inizio agosto si inizierà a predisporre il modello di processo e le specifiche tecniche per l'interazione tra la piattaforma in cui convergeranno i dati degli iscritti agli Ordini professionali e il Portale. Un report periodico darà conto dei risultati raggiunti in termini di occupazione presso la Pubblica amministrazione. «Il Portale del Reclutamento – ha sottolineato il Ministro per la Pubblica amministrazione, **Renato Brunetta** - sarà la porta virtuale, ma estremamente concreta, di accesso alla Pa, strumento fondamentale per accompagnare la stagione di riforme, di crescita e di sviluppo inaugurata dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza. La firma del Protocollo d'intesa con ProfessionItaliane sostiene quel processo di rinnovamento della Pubblica amministrazione e del suo capitale umano che abbiamo già impostato con i primi decreti legati al Pnrr, facilitando le assunzioni e gli incarichi per i professionisti, che saranno selezionati sulla base di merito e competenze, con rigore e trasparenza. Nelle prossime settimane sottoscriveremo altre intese con le professioni non ordinistiche. Mi rivolgo a tutti: sarete indispensabili per l'attuazione dei progetti e degli investimenti. La nuova Pa ha bisogno di voi per la ricostruzione del Paese».

«I professionisti confermano la disponibilità a lavorare sugli obiettivi del Recovery Plan anche attraverso le proprie competenze e mettendo a disposizione la propria organizzazione. La firma del Protocollo è un nuovo passo nella fattiva collaborazione che ha visto ProfessionItaliane confrontarsi in più occasioni con il Ministro per delineare le caratteristiche della piattaforma al fine di evidenziare meriti e caratteristiche dei professionisti» ha affermato **Armando Zambrano**, presidente di ProfessionItaliane. «Delineato il quadro operativo della collaborazione – ha aggiunto **Marina Calderone**, vicepresidente dell'associazione – possiamo ora mettere a sistema la rete di ProfessionItaliane e garantire la massima diffusione delle opportunità lavorative nella Pa ai nostri iscritti».